Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I

Anno 124° — Numero 319

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA Roma - Lunedì, 21 novembre 1983 SI PUBBLICA NEL POMERIGGIO DI TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI E DECRETI - CENTRALINO 65101
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI, 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

AVVISO AGLI ABBONATI

Sono in corso di spedizione i moduli di c/c postale, predisposti per il rinnovo degli abbonamenti alla Gazzetta Ufficiale 1984.

I Signori Abbonati sono pregati di affrettarsi a versare l'importo (salvo conguaglio) indicando nella causale il tipo e il periodo desiderati.

Si assicureranno in tal modo la continuità dell'abbonamento e la tempestiva registrazione di eventuali variazioni.

SOMMARIO

CONCORSI ED ESAMI

SUPPLEMENTI ORDINARI

SUPPLEMENTO ALLA « GAZZETTA UFFICIALE » N. 319 DEL 21 NOVEMBRE 1983:

MINISTERO DELLA SANITA'

Elenco n. 16 dei presidi sanitari (antiparassitari agricoli) nazionali ed esteri di nuova registrazione o di registrazioni precedenti, variati nei loro elementi, registrati durante il semestre 1° gennaio 1983-30 giugno 1983.

Elenco n. 17 delle revoche di registrazione di presidi sanitari (antiparassitari agricoli) nazionali od esteri, disposte d'ufficio, durante il semestre 1° gennaio 1983-30 giugno 1983.

Elenco n. 18 delle revoche di registrazione di presidi sanitari (antiparassitari agricoli) nazionali od esteri, disposte, in seguito a rinuncia, durante il semestre 1° gennaio 1983-30 giugno 1983.

Elenco n. 19 dell'aggiornamento dell'elenco n. 11 degli stabilimenti di produzione di presidi sanitari (antiparassitari agricoli), di cui al supplemento ordinario alla « Gazzetta Ufficiale » n. 295 del 26 ottobre 1982, n. 68, riguardante il semestre 1° gennaio 1983-30 giugno 1983.

Avviso di rettifica all'elenco n. 12 dei presidi sanitari (antiparassitari agricoli) nazionali ed esteri. (Elenco pubblicato nel supplemento ordinario alla « Gazzetta Ufficiale » n. 55 del 25 febbraio 1983).

Avviso di rettifica all'elenco n. 15 degli stabilimenti di produzione di presidi sanitari (antiparassitari agricoli). (Elenco pubblicato nel supplemento ordinario alla « Gazzetta Ufficiale » n. 55 del 25 febbraio 1983).

(Da 5307 a 5312)

SUPPLEMENTI DEI BOLLETTINI DELLE OBBLIGAZIONI

SUPPLEMENTO ALLA « GAZZETTA UFFICIALE » N. 319 DEL 21 NOVEMBRE 1983:

Bollettino delle obbligazioni, delle cartelle e degli altri titoli estratti per il rimborso e pel conferimento di premi n. 74: **Consorzio di credito per le opere pubbliche:** Bollettino delle estrazioni delle obbligazioni delle serie speciali 6 % garantite dallo Stato « Diciottennale »; 6 % « Legge 30 dicembre 1960, n. 1676 »; 6 % « Decreto-legge 11 novembre 1964, n. 1121 »; 6 % « Legge 27 ottobre 1965, n. 1200 »; 6% « Piano per lo sviluppo dell'agricoltura »; 6% Garantite dallo Stato « A »; 6% Garantite dallo Stato « **B** »; 6% Garantite dallo Stato « C »; **7%** « Piano **per** lo **sviluppo** dell'agricoltura »; 7% Garantite dallo Stato « **B** »; effettuate il 10 novembre 1983.

(6260)

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 11 ottobre 1983, n. **646.**

Modificazione alla tabella C allegata al decreto del Presidente della Repubblica 31 dicembre 1966, n. 1185, relativa alle piante organiche dei magistrati addetti ai tribunali ed alle procure della Repubblica.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Vista la tabella *C* relativa alle piante organiche dei magistrati giudicanti e del pubblico ministero addetti ai tribunali ed alle procure della Repubblica allegata al decreto presidenziale 31 dicembre 1966, n. 1185, e successive variazioni;

Considerata l'urgente necessità, al fine di fronteggiare le accresciute esigenze di servizio, di aumentare di una unità l'organico dei presidenti di sezione del tribunale di Nuoro previa soppressione di un posto di giudice presso il tribunale di Sassari;

Visto il parere espresso al riguardo dal Consiglio superiore della magistratura nella seduta del 13 settembre 1983;

Visto l'art. 1, ultimo comma, della legge 4 gennaio 1963, n. 1;

Sulla proposta del Ministro di grazia e giustizia;

Decreta:

La tabella *C* allegata al decreto del Presidente della Repubblica 31 dicembre 1966, n. 1185, e successive variazioni, relativa alle piante organiche dei magistrati addetti ai tribunali ed alle procure della Repubblica è modificata, per la parte concernente i tribunali di Nuoro e Sassari, come dalla tabella *A* allegata al presente decreto, vistata dal Ministro proponente.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 11 ottobre 1983

PERTINI

MARTINAZZOLI

Visto, *il Guardasigilli:* MARTINAZZOLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 14 *novembre* 1983
Registro n. 63 *Giustizia, foglio n.* 318

TABELLA *A*

MAGISTRATI GIUDICANTI E DEL PUBBLICO MINISTERO ADDETTI AI TRIBUNALI

SEDI	Magistrati giudicanti					Magistrati di sorveglianza		Pubblico ministero		
	Presidente	Presidente di sezione	Consiglieri istruttori	Consiglieri istruttori aggiunti	Giudici	Magistrati di appello	Magistrati di tribunale	Procuratore della Repubblica	Procuratori aggiunti della Repubblica	Sostituti procuratori della Repubblica
(Omissis)										
Nuoro	1	2	—	—	9	—	1	1	—	3
Sassari	1	2	—	—	11	—	2	1	—	4

Visto, *il Ministro di grazia e giustizia*
MARTINAZZOLI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 1° agosto 1983.

Modificazione al disciplinare di produzione del vino a denominazione di origine controllata « Carmignano ».

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il proprio decreto 12 luglio 1963, n. 930, recante norme per la tutela delle denominazioni di origine dei vini;

Visto il proprio decreto 28 aprile 1975, con il quale è stata riconosciuta la denominazione di origine controllata del vino « Carmignano » ed è stato approvato il relativo disciplinare di produzione;

Vista la domanda presentata in data 15 novembre 1977 dalla « Congregazione del vino di Carmignano », intesa ad ottenere la modifica di alcune norme del disciplinare di produzione del vino di cui sopra;

Visto il parere del comitato nazionale per la tutela delle denominazioni di origine dei vini pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 156 del 9 giugno 1981;

Visto il proprio decreto 13 ottobre 1982, con il quale sono state apportate alcune modificazioni al disciplinare di produzione in discorso;

Ritenuta l'opportunità, in relazione alla situazione tradizionale della zona quale è determinata a seguito del riconoscimento del « Carmignano vin santo » di provvedere a specificare la base ampelografica del citato tipo di vino;

Sulla proposta del Ministro dell'agricoltura e delle foreste, di concerto con il Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato;

Decreta:

L'art. 2 del disciplinare di produzione della denominazione di origine controllata « Carmignano » approvato con il decreto del Presidente della Repubblica 13 ottobre 1982 è integrato con i seguenti comma che vanno aggiunti in calce a detto articolo:

« Il vino "Carmignano" "Vin Santo" deve essere ottenuto dalle uve provenienti dai vigneti composti dai seguenti vitigni e nella percentuale appresso indicata:

Trebbiano toscano dal 65 al 75 per cento;

Canaiolo bianco e Malvasia del Chianti, da soli o congiuntamente, dal 15 al 35 per cento.

Possono concorrere alla produzione di detto vino le uve di altri vitigni a frutto bianco attualmente autorizzati e presenti nei vigneti da soli o congiuntamente, fino ad un massimo del 10 per cento del totale ».

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Dato a Roma, addì 1° agosto 1983

PERTINI

MANNINO — PANDOLFI

Registrato alla Corte dei conti, addì 21 *ottobre* 1983
Registro n. 12 *Agricoltura, foglio n.* 217

(6264)

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 24 ottobre 1983.

Piano per il controllo degli emungimenti idrici dal sottosuolo nelle aree interessate dal fenomeno della subsidenza del comune di Ravenna.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Vista la legge 10 dicembre 1980, n. 845, concernente protezione del territorio del comune di Ravenna dal fenomeno della subsidenza;

Considerato che l'art. 4 di detta legge prevede, tra l'altro, la predisposizione — d'intesa tra il Ministero dei lavori pubblici e la regione Emilia-Romagna — di un piano per il controllo degli emungimenti dal sottosuolo delle aree interessate al fenomeno della subsidenza nel ravennate;

Considerato che a termini dell'ultimo comma del predetto art. 4 il piano è approvato con deliberazione del Governo, sentito il Consiglio superiore dei lavori pubblici, nel termine di novanta giorni successivi alla presentazione del piano medesimo;

Visto lo schema di piano, datato giugno 1981, presentato al Ministero dei lavori pubblici in data 8 giugno 1983 dalla regione Emilia-Romagna, la quale ha approvato detto schema con deliberazione del consiglio regionale n. 1730 del 16 marzo 1983;

Sentito il Consiglio superiore dei lavori pubblici, il quale con il voto 5 settembre 1983, n. 320, ha espresso il parere che lo schema di piano per il controllo degli emungimenti sia meritevole di approvazione subordinatamente alla osservanza delle prescrizioni e delle osservazioni di cui ai « considerato » del voto medesimo;

Ritenuto che il piano in argomento può essere approvato con le prescrizioni e le raccomandazioni formulate dal Consiglio superiore dei lavori pubblici, che si intendono interamente riportate nel presente decreto;

Visto il testo unico di leggi sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, e successive integrazioni;

Visti i decreti del Presidente della Repubblica 15 gennaio 1972, n. 8, e 24 luglio 1977, n. 616;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri, adottata nella riunione del 17 ottobre 1983;

Sulla proposta del Ministro dei lavori pubblici;

Decreta:

Il piano per il controllo degli emungimenti idrici dal sottosuolo nelle aree interessate dal fenomeno della subsidenza nel territorio del comune di Ravenna di cui alle premesse è approvato nei limiti e con le prescrizioni e le osservazioni contenuti nel voto 5 settembre 1983, n. 320, del Consiglio superiore dei lavori pubblici, che integralmente si richiamano nel presente decreto.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 24 ottobre 1983

Il Presidente del Consiglio dei Ministri
CRAXI

Il Ministro dei lavori pubblici
NICOLAZZI

(6266)

DECRETI MINISTERIALI

MINISTERO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

DECRETO 18 ottobre 1983.

Approvazione di tariffe di assicurazione sulla vita e di condizioni speciali di polizza presentate dalla S.p.a. Toro assicurazioni, in Torino.

IL MINISTRO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

Visto il testo unico delle leggi sull'esercizio delle assicurazioni private, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 13 febbraio 1959, n. 449, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 4 gennaio 1925, n. 63, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Viste le domande in data 7 marzo, 27 aprile e 5 agosto 1983 della società per azioni Toro assicurazioni, con sede in Torino, intesa ad ottenere l'approvazione di alcune tariffe di assicurazione sulla vita e di condizioni speciali di polizza;

Viste le relazioni tecniche e le condizioni speciali di polizza allegate alle predette domande;

Decreta:

Sono approvate, secondo il testo debitamente autenticato, le sottoindicate tariffe di assicurazione sulla vita e condizioni speciali di polizza, di cui alcune in sostituzione delle analoghe in vigore, presentate dalla società per azioni Toro assicurazioni, con sede in Torino:

tariffa 40R, relativa all'assicurazione a termine fisso, a premio annuo, di un capitale pagabile ad una epoca prestabilita, sia in vita o no l'assicurato;

condizioni di polizza della tariffa 40R comprensive della clausola di rivalutazione delle prestazioni;

tariffa 3, relativa all'assicurazione a vita intera, a premio annuo temporaneo, di un capitale pagabile alla morte dell'assicurato in qualsiasi momento essa avvenga;

condizioni di polizza della tariffa 3, comprensive della clausola di rivalutazione delle prestazioni;

tariffa 3U, relativa all'assicurazione a vita intera, a premio unico, di un capitale pagabile alla morte dell'assicurato, in qualsiasi momento essa avvenga;

condizioni di polizza della tariffa 3U, comprensive della clausola di rivalutazione delle prestazioni;

tariffa 71, relativa all'assicurazione a premio unico di una rendita vitalizia differita, rivalutabile ogni anno gratuitamente in funzione dell'andamento del rendiconto finanziario del relativo fondo di gestione degli investimenti, garantito da società di verifica contabile legalmente riconosciuta;

condizioni di polizza della tariffa 71;

tariffa 73 (M-F), relativa all'assicurazione di una rendita vitalizia differita a premio annuo, pagabile ad un'epoca prestabilita se l'assicurato sarà allora in vita;

condizioni particolari di polizza della tariffa 73 (M-F), comprensive della clausola di rivalutazione delle prestazioni;

nuove condizioni particolari di polizza della tariffa 74 (M-F), comprensive della clausola di rivalutazione delle prestazioni (in sostituzione delle analoghe approvate con decreto ministeriale 6 aprile 1981);

nuove condizioni particolari di polizza della tariffa 76 (M-F), comprensive della clausola di rivalutazione delle prestazioni (in sostituzione delle analoghe approvate con decreto ministeriale 6 aprile 1981);

nuove condizioni particolari di polizza della tariffa 20G, comprensive della clausola di rivalutazione delle prestazioni (in sostituzione delle analoghe approvate con decreto ministeriale 6 aprile 1981);

nuove condizioni particolari di polizza della tariffa 20B, comprensive della clausola di rivalutazione delle prestazioni (in sostituzione delle analoghe approvate con decreto ministeriale 6 aprile 1981);

nuove condizioni di polizza della tariffa di capitalizzazione a premio unico, regolanti la rivalutazione delle prestazioni (in sostituzione delle analoghe approvate con decreto ministeriale 29 settembre 1982, n. 14465);

condizioni speciali di polizza, concernenti la gestione speciale degli investimenti da cui derivare il rendimento da attribuire ai soli contratti collettivi stipulati nelle forme assicurative approvate con i decreti ministeriali 6 aprile 1981, n. 13140; 6 ottobre 1981, n. 13542; 15 ottobre 1981, n. 13576; 29 settembre 1982, n. 14465.

Roma, addì 18 ottobre 1983

Il Ministro: ALTISSIMO

(6186)

DECRETO 18 ottobre 1983.

Approvazione di tariffe di assicurazione sulla vita, di condizioni speciali di polizza, di clausole di rivalutazione e di tassi di premio d'inventario presentate dalla società Reale mutua di assicurazioni, in Torino.

IL MINISTRO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

Visto il testo unico delle leggi sull'esercizio delle assicurazioni private, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 13 febbraio 1959, n. 449, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 4 gennaio 1925, n. 63, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Viste le domande in data 9 dicembre 1982 e 29 giugno 1983 della società Reale mutua di assicurazioni, con sede in Torino, intese ad ottenere l'approvazione di alcune tariffe di assicurazione sulla vita e delle relative condizioni speciali di polizza, nonché di clausole di rivalutazione della prestazione assicurata e di tassi di premio di inventario;

Viste le relazioni tecniche, le condizioni speciali di polizza e le clausole di rivalutazione allegate alle predette domande;

Decreta:

Sono approvate, secondo il testo debitamente autenticato, le seguenti clausole di rivalutazione della prestazione assicurata ed i relativi tassi di premio di inventario, nonché le sottoindicate tariffe di assicurazione sulla vita e le relative condizioni speciali di polizza, presentate dalla società Reale mutua di assicurazioni, con sede in Torino:

1) clausola di rivalutazione della prestazione assicurata, da applicare alla tariffa di assicurazione mista n. 321, approvata con decreto ministeriale 28 giugno 1978, regolante la predetta rivalutazione in presenza di premio annuo costante;

2) tassi di premio unico di inventario, da utilizzare ai fini della rivalutazione della prestazione assicurata prevista nel precedente punto 1);

3) clausola di rivalutazione annua della prestazione assicurata, relativa a copertura in mista derivante da trasformazione di precedente contratto che opera quale complementare di un nuovo contratto in mista fruente della clausola di rivalutazione della prestazione dianzi descritta o della clausola approvata con decreto ministeriale 5 settembre 1980, n. 12712 e modificata con decreto ministeriale 15 ottobre 1981, n. 13584;

4) clausola di rivalutazione della prestazione assicurata, da applicare alla tariffa di assicurazione di rendita vitalizia differita, n. 764, approvata con decreto ministeriale 22 febbraio 1962, regolante la predetta rivalutazione in presenza di premio annuo costante;

5) tassi di premio unico di inventario, da utilizzare ai fini della rivalutazione della prestazione assicurata prevista nel precedente punto 4);

6) clausola di rivalutazione della prestazione assicurata relativa ad un'assicurazione di rendita derivante da trasformazione di precedente contratto che opera quale complementare di un nuovo contratto di assicurazione di rendita fruente della clausola di rivalutazione della rendita dianzi descritta o della clausola approvata con decreto ministeriale 5 settembre 1980, n. 12712 e modificata con decreto ministeriale 15 ottobre 1981, n. 13584;

7) tariffa 307 relativa all'assicurazione a termine fisso, a premio annuo, di un capitale pagabile ad una epoca prestabilita, sia in vita o no l'assicurato;

8) condizioni di polizza della tariffa 307 comprensive della clausola di rivalutazione delle prestazioni;

9) tariffa 172 relativa all'assicurazione a vita intera, a premio annuo temporaneo, di un capitale pagabile alla morte dell'assicurato in qualsiasi momento essa avvenga;

10) condizioni di polizza della tariffa 172 comprensive della clausola di rivalutazione delle prestazioni;

11) tariffa 173 relativa all'assicurazione a vita intera, a premio unico, di un capitale pagabile alla morte dell'assicurato, in qualsiasi momento essa avvenga;

12) condizioni di polizza della tariffa 173 comprensive della clausola di rivalutazione delle prestazioni.

Roma, addì 18 ottobre 1983

Il Ministro: ALTISSIMO

(6187)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

DECRETO 4 novembre 1983.

Modificazione alle quote di produzione dello zucchero di imprese saccarifere.

IL MINISTRO
DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO
E DELL'ARTIGIANATO

Visto il regolamento (CEE) n. 1785/81 del Consiglio del 30 giugno 1981, relativo all'organizzazione comune dei mercati nel settore dello zucchero;

Visto il regolamento (CEE) n. 193/82 del Consiglio del 26 gennaio 1982, che adotta le norme generali relative ai trasferimenti di quote nel settore dello zucchero ed in particolare l'art. 2 di tale regolamento che consente adattamenti di quote in caso di cessazione di attività di una impresa produttrice di zucchero o quando un'impresa produttrice di zucchero non è più in grado di garantire l'osservanza dei suoi obblighi derivanti dalla regolamentazione comunitaria nei confronti dei produttori di barbabietole;

Visto il proprio decreto ministeriale 30 novembre 1981 e successive modificazioni, relativo alla determinazione delle quote *A* e *B* per lo zucchero e per l'isoglucosio ai sensi degli articoli 24 e 25 del citato regolamento (CEE) n. 1785/81;

Considerando che nella campagna 1983-84 talune imprese hanno sospeso l'attività di trasformazione o per obiettive difficoltà finanziarie o per la esiguità delle produzioni di barbabietole nelle relative zone di approvvigionamento;

Considerando che con deliberazione adottata nella seduta dell'8 giugno 1983, il Comitato interministeriale per il coordinamento della politica industriale ha accertato ai sensi dell'art. 2, quarto comma, lettera *a*), della legge 12 agosto 1977, n. 675, la sussistenza della condizione di crisi aziendale delle aziende del settore saccarifero;

Considerato che l'accentuarsi della crisi del settore nella suddetta campagna 1983-84, ha comportato per talune imprese notevoli difficoltà nell'utilizzo delle quote loro assegnate;

Considerato che tali difficoltà sono strettamente riscontrabili e di tale portata da compromettere nella campagna 1983-84 la stessa attuazione della normativa comunitaria del settore e che per quanto riguarda il gruppo Società Cavarzere produzioni industriali, Società italiana per l'industria degli zuccheri e Società generale di zuccherifici, in breve « CIG », possono essere assunte le misure previste dall'art. 2, paragrafo 6, del regolamento (CEE) n. 193/82 richiamato nelle premesse, tenuto conto delle considerevoli difficoltà di gestione che hanno influito negativamente sull'andamento della campagna 1983-84, tanto che un notevole quantitativo

di barbabietole contrattato regolarmente dalle imprese suindicate è stato invece trasformato in zucchero in stabilimenti limitrofi di proprietà di altre imprese saccarifere;

Considerato che è opportuno ridistribuire i quantitativi disponibili a seguito o della mancata attività delle suindicate imprese o della riduzione delle quote del citato gruppo « CIG », soprattutto al fine di assicurare le garanzie previste dalla regolamentazione comune del settore ai bieticoltori in relazione alle effettive consegne da essi effettuate, tenuto anche conto dei principi contenuti nei paragrafi 2 e 3 dell'art. 2 del più volte richiamato regolamento (CEE) n. 193/82;

Decreta:

Le quote attribuite, con il decreto ministeriale 30 novembre 1981 richiamato nelle premesse, alle società Sermide S.p.a. Genova - Sacam, Saccarifera Campania S.p.a. Napoli - Zuccherifici meridionali S.p.a. Policoro (Matera), a seguito della sospensione di attività nella campagna 1983-84, vengono ridistribuite.

Tenuto conto, inoltre, delle disposizioni dell'art. 2, paragrafo 6, del regolamento (CEE) n. 193/82, le quote di base assegnate alle sottoindicate imprese saccarifere, a parziale modifica di quanto disposto dal citato decreto ministeriale 30 novembre 1981 sono così determinate, limitatamente alla campagna 1983-84:

	Quota *A*	Quota *B*
Eridania - Zuccherifici nazionali S.p.a., Genova	5.490.682	1.018.657
Sacam - S.p.a., Bologna	861.749	—
Cooperativa produttori agricoli - Co.Pro.A. - Soc. a r.l., Ostellato (Ferrara)	371.756	59.830
Cooperativa produttori bieticoli - Co.Pro.B. - Soc. a r.l., Minerbio (Bologna)	361.243	59.764
Gruppo Cavarzere produzioni industriali, Società italiana per l'industria degli zuccheri e Società generale di zuccherifici - CIG	2.974.936	—

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 4 novembre 1983

Il Ministro dell'agricoltura e delle foreste
PANDOLFI

Il Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato
ALTISSIMO

(6268)

MINISTERO DEL TESORO

DECRETO 26 settembre 1983.

Accertamento dell'importo effettivamente sottoscritto dei certificati di credito del Tesoro a trentasei mesi, con godimento 1° luglio 1983, emessi fino all'importo massimo di lire 3.200 miliardi.

IL MINISTRO DEL TESORO

Visto il proprio decreto n. 711506/66-AU-39 del 18 giugno 1983, registrato alla Corte dei conti il 21 giugno 1983, registro n. 31 Tesoro, foglio n. 212, con cui è stata disposta un'emissione di certificati di credito del Tesoro triennali, con godimento 1° luglio 1983, fino all'importo di lire 2.000 miliardi;

Visto il proprio decreto n. 712038/66-AU-39 del 1° luglio 1983, registrato alla Corte dei conti il 4 luglio 1983, registro n. 34 Tesoro, foglio n. 113, con cui è stato elevato a lire 3.000 miliardi l'importo dell'emissione dei predetti certificati;

Visto il proprio decreto n. 712294/66-AU-39 del 6 luglio 1983, registrato alla Corte dei conti l'8 luglio 1983, registro n. 35 Tesoro, foglio n. 133, con cui è stato ulteriormente elevato a lire 3.200 miliardi l'importo dell'emissione dei suddetti titoli;

Visto, in particolare, l'art. 7 del cennato decreto del 18 giugno 1983, con il quale, tra l'altro, si è stabilito che con successivo decreto ministeriale si sarebbe provveduto ad accertare l'importo dei certificati effettivamente sottoscritto;

Vista la lettera con cui la Banca d'Italia ha comunicato che l'importo dell'emissione dei titoli in parola è stato interamente sottoscritto;

Decreta:

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 7, secondo comma, del decreto ministeriale n. 711506 del 18 giugno 1983, meglio specificato nelle premesse, l'importo effettivamente sottoscritto dei certificati di credito del Tesoro triennali, con godimento 1° luglio 1983, emessi con il provvedimento medesimo fino all'importo di lire 2.000 miliardi, successivamente elevato a lire 3.200 miliardi, ammonta a nominali lire 3.200 miliardi.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e sarà pubblica nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 26 settembre 1983

Il Ministro: GORIA

Registrato alla Corte dei conti, addì 10 *ottobre* 1983
Registro n. 13 *Tesoro, foglio n.* 203

(6106)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Revoca del decreto ministeriale 2 settembre 1982, concernente delega ad apporre la formula esecutiva sulle sentenze della Corte di giustizia unica per le Comunità europee e sulle decisioni degli organi delle Comunità europee.

Con decreto ministeriale 15 luglio 1983, registrato alla Corte dei conti il 28 settembre 1983, registro n. 14 Esteri, foglio n. 136, è stato revocato il decreto del Ministro degli affari esteri 2 settembre 1982 (pubblicato, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* n. 277 del 7 ottobre 1982). Il Ministro plenipotenziario Giorgio Bosco è delegato per la verificazione dell'autenticità dei provvedimenti di cui all'art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica 2 dicembre 1960, n. 1824, e per l'apposizione, in calce ad essi, della formula esecutiva.

(6220)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Autorizzazione all'Università di Ferrara ad accettare due donazioni

Con decreto del prefetto di Ferrara 8 ottobre 1983, numero 13905/AA.AA., l'Università di Ferrara è stata autorizzata ad accettare dalla ditta Guigoz S.p.a. di Milano, la donazione della somma di L 1.000.000 da destinare all'istituto di puericultura e medicina neonatale per il miglioramento delle attrezzature tecnico-scientifiche.

Con decreto del prefetto di Ferrara 8 ottobre 1983, numero 14892/AA.AA., l'Università di Ferrara è stata autorizzata ad accettare dalla Fidal di Roma, la donazione della somma di L. 10.000.000, da destinare al centro di studi biochimici sul morbo di Cooley per le ricerche svolte nel 1982 su atleti Fidal.

(6198)

MINISTERO DEL COMMERCIO CON L'ESTERO

Determinazione dell'indennità di carica spettante al presidente dell'Istituto nazionale per il commercio estero

Con decreto ministeriale 28 ottobre 1983 ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della legge 24 gennaio 1978, n. 14, a decorrere dalla data del presente decreto, il compenso annuo lordo per l'attività svolta, spettante al presidente dell'Istituto nazionale per il commercio estero, è pari al vigente trattamento economico del direttore generale dell'Istituto, maggiorato del 30 %.

(6195)

MINISTERO DELLA DIFESA

Passaggio dal demanio al patrimonio dello Stato di un immobile in comune censuario di Verona

Con decreto interministeriale 3 agosto 1983, n. 173, è stato disposto il passaggio dalla categoria dei beni del demanio pubblico militare a quella dei beni patrimoniali dello Stato dell'infrastruttura D.A.T. « La Marangona » riportata nel catasto del comune censuario di Verona al foglio n. 343, mappale n. 186, per una superficie complessiva di mq 5.086.

(6200)

MINISTERO DEL BILANCIO E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

COMITATO INTERMINISTERIALE PER IL COORDINAMENTO DELLA POLITICA INDUSTRIALE

Modificazione alla deliberazione 28 aprile 1982 recante approvazione delle direttive per gli interventi nell'ambito del settore dell'elettronica riferita ai comparti video, audio e connessa componentistica, ai sensi della legge 5 marzo 1928, n. 63 (riapertura termine). (Deliberazione 19 ottobre 1983).

IL COMITATO INTERMINISTERIALE PER IL COORDINAMENTO DELLA POLITICA INDUSTRIALE

Visto il decreto-legge 22 dicembre 1981, n. 807, convertito, con modificazioni, nella legge 5 marzo 1982, n. 63, recante provvedimenti per la riorganizzazione del settore dell'elettronica dei beni di consumo e della connessa componentistica;

Vista la propria delibera in data 28 aprile 1982 con la quale sono state impartite, ai sensi dell'art. 1 del predetto decreto, le direttive volte a indirizzare, attraverso modalità e strumenti appropriati, le risorse finanziarie previste dalla legge verso determinati comparti del settore;

Visto, in particolare, il punto 1.1 della delibera sopra richiamata che fissa i termini entro cui le imprese operanti nei comparti video, audio e connessa componentistica elettronica devono presentare al Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato un quadro analitico della propria pianta azionaria, *della struttura produttiva, progettativa e commerciale*, unitamente ai programmi operativi ed eventuali proposte di riassetto aziendale;

Tenuto conto del quadro di riferimento predisposto dal Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato in base al quale sono indicati gli indirizzi strategici, le priorità da seguire e le iniziative da sviluppare per la promozione e il sostegno del processo di riorganizzazione e di risanamento dei comparti video, audio e connessa componentistica elettronica;

Ravvisata l'esigenza di un coinvolgimento, anche ai fini di una maggiore efficacia degli interventi proposti, di soggetti ancora interessati al riordino dei comparti prescelti nell'ambito dell'elettronica dei beni di consumo e della connessa componentistica;

Su proposta del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato;

Delibera:

Il termine per la presentazione al Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato dal quadro analitico di cui al punto 1.1 della delibera del CIPI del 28 aprile 1982 è riaperto e fissato al quindicesimo giorno dalla data di pubblicazione della presente delibera nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 19 ottobre 1983

Il Presidente delegato della seduta
Vice Presidente del CIPI
LONGO

(6255)

MINISTERO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

Autorizzazione alla S.r.l. « MGN - Magazzini generali novaresi » ad esercitare un magazzino generale in San Pietro Mosezzo.

Con decreto interministeriale 28 luglio 1983, visto il regio decreto 1° luglio 1926, n. 2290, sull'ordinamento dei magazzini generali, convertito nella legge 9 giugno 1927, n. 1158, e successive modificazioni, la S.r.l. « MGN Magazzini generali novaresi », in Novara, viale Dante Alighieri n. 47/*d*, è autorizzata ad istituire ed esercitare un magazzino generale per il deposito di merci nazionali, nazionalizzate ed estere nell'immobile sito in San Pietro Mosezzo (Novara), strada provinciale Novara-Biandrate, km 3,750.

(6287)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 225

Corso dei cambi del 17 novembre 1983 presso le sottoindicate borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
Dollaro USA .	1629,250	1629,250	1629,30	1629,250	—	162 ,25	1629,250	1629,250	1629,250	1629,25
Marco germanico . .	605,590	605,590	605,80	605,590	—	605,57	605,550	605,590	605,590	605,58
Franco francese	199,100	199,100	199 —	199,100	—	199 —	199 —	199,100	199,100	199,10
Fiorino olandese	540,840	540,840	540,90	540,840	—	540,65	540,670	540,840	540,840	540,85
Franco belga .	29,803	29,803	29,80	29,803	—	29,79	29,795	29,803	29,803	29,80
Lira sterlina .	2411,800	2411,800	2413,75	2411,800	—	2411,90	2412 —	2411,800	2411,800	2411,80
Lira irlandese	1885,200	1885,200	1885,25	1885,200	—	1885,85	1886,500	1885,200	1885,200	—
Corona danese .	168,130	168,130	168,10	168,130	—	168,14	168,150	168,130	168,130	168,12
E.C.U. .	1371,290	1371,290	1371,29	1371,290	—	1371,29	1371,290	1371,290	1371,290	—
Dollaro canadese	1316,200	1316,200	1317 —	1316,200	—	1316,50	1316,800	1316,200	1316,200	1316,20
Yen giapponese .	6,918	6,918	6,920	6,918	—	6,91	6,919	6,918	6,918	6,92
Franco svizzero .	749,630	749,630	749,80	749,630	—	749,50	749,380	749,630	749,630	749,63
Scellino austriaco .	86,061	86,061	86 —	86,061	—	86,058	86,055	86,061	86,061	86 —
Corona norvegese .	218,040	218,040	218 —	218,040	—	217,97	217,900	218,040	218,040	218,04
Corona svedese .	205,660	205,660	205,60	205,660	—	205,69	205,720	205,660	205,660	205,65
FIM . .	283,100	283,100	283 —	283,100	—	283,05	283 —	283,100	283,100	—
Escudo portoghese	12,730	12,730	12,73	12,730	—	12,73	12,730	12,730	12,730	12,73
Peseta spagnola .	10,514	10,514	10,52	10,514	—	10,514	10,514	10,514	10,514	10,51

Media dei *titoli* del 17 novembre 1983

Titolo	Media
Rendita 5% 1935 . . .	43,100
Redimibile 5,50% (Edilizia scolastica) 1969-84 .	92,900
» 6% » » 1970-85 .	91,250
» 6% » » 1971-86 .	85,650
» 6% » » 1972-87 .	81,250
» 9% » » 1975-90 .	79,900
» 9% » » 1976-91 .	79,750
» 10% » » 1977-92 .	79,950
» 12% (Beni Esteri 1980) . . .	80,500
» 10% Cassa DD.PP. sez. A Cr. C.P. 97 .	76,750
Certificati di credito del Tesoro 1975-85 10% .	91,500
» » » 1-4-1981/86 16% .	97,800
» » » 1-6-1981/86 16% .	98,250
» » » 1-8-1982/84 19% . .	100,600
» » » Ind. 1-12-1981/83 .	100,100
» » » » 1- 3-1981/84 . .	99,950
» » » » 1- 4-1981/84 .	100,275
» » » » 1- 6-1981/84 . .	100,050
» » » » 1- 1-1982/84 .	100,025
» » » » 1- 3-1982/84 .	99,950
» » » » 1- 5-1982/84 .	100,025
» » » » 1- 6-1982/84 . .	99,975
» » » » 1- 7-1982/84 . .	99,775
» » » » 1- 8-1982/84 . .	99,625
» » » » 1- 9-1982/84 .	99,650
» » » » 1-10-1982/84 .	99,625
» » » » 1-11-1982/84 .	99,750
Certificati di credito del Tesoro Ind. 1-12-1982/84 . .	99,825
» » » » 1- 1-1983/85 . .	99,325
» » » » 1- 2-1983/85 . .	99,200
» » » » 1- 3-1983/85 . .	99,050
» » » » 1- 4-1983/85 . .	99,150
» » » » 1- 1-1982/86 . .	100,075
» » » » 1- 3-1982/86 . .	100,050
» » » » 1- 5-1982/86 . .	100,050
» » » » 1- 6-1982/86 . .	100,300
» » » » 1- 7-1982/86 . .	100,100
» » » » 1- 8-1982/86 . .	99,925
» » » » 1- 9-1982/86 . .	99,750
» » » » 1-10-1982/86 . .	99,850
» » » » 1-11-1982/86 . .	100 —
» » » » 1-12-1982/86 . .	100 —
» » » » 1- 1-1983/87 . .	99,600
» » » » 1- 2-1983/87 . .	99,550
» » » » 1- 3-1983/87 . .	99,475
» » » » 1- 4-1983/87 . .	99,350
Buoni Tesoro Pol. 12% 1- 1-1984	99,200
» » » 12% 1- 4-1984	98,350
» » » 18% 1- 4-1984	100,350
» » » 12% 1-10-1984	96,050
» » » 18% 1- 1-1985	100,550
» » » 17% 1- 5-1985	100 —
» » Nov. 12% 1-10-1987	88,275
Certificati credito Tesoro E.C.U. 22- 2-1982/89 14%	105,200
» » » » 22-11-1982/89 13%	102,150

Il contabile del portafoglio dello Stato: MAROLDA

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 17 novembre 1983

Valuta	Cambio
Dollaro USA . . .	1629,250
Marco germanico .	605,570
Franco francese .	199,050
Fiorino olandese . . .	540,755
Franco belga . . .	29,799
Lira sterlina . .	2411,900
Lira irlandese	1885,850
Corona danese . .	168,140
E.C.U.	1371,290
Dollaro canadese . .	1316,500
Yen giapponese .	6,918
Franco svizzero . . .	749,505
Scellino austriaco .	86,053
Corona norvegese .	217,970
Corona svedese .	205,690
FIM	283,050
Escudo portoghese	12,730
Peseta spagnola .	10,514

MINISTERO DEL TESORO

Dati sintetici del conto riassuntivo del Tesoro del mese di settembre 1983

Il conto riassuntivo del Tesoro del mese di settembre 1983 che sarà pubblicato prossimamente in supplemento straordinario conterrà fra l'altro i seguenti dati:

MOVIMENTO GENERALE DI CASSA

		INCASSI	PAGAMENTI	DIFFERENZE
Fondo di cassa al 31 dicembre 1982		68.578.457.242		
Gestione di bilancio	Entrate finali	108.554.195.990.331		— 60.653.275.595.639
	Spese finali		169.207.471.585.970	
	Rimborso di prestiti .		11.886.184.476.259	
	Accensione di prestiti .	60.660.061.821.034		
	TOTALE . .	169.214.257.811.365	181.093.656.062.229	— 11.879.398.250.864
Gestione di tesoreria	Debiti di tesoreria .	1.066.477.604.220.391	1.020.191.038.229.660	+ 46.286.565.990.731
	Crediti di tesoreria .	388.080.004.305.958	422.488.595.450.243	— 34.408.591.144.285
	TOTALE . .	1.454.557.608.526.349	1.442.679.633.679.903	+ 11.877.974.846.446
	TOTALE COMPLESSIVO . .	1.623.840.444.794.956	1.623.773.289.742.132	
Fondo di cassa al 30 settembre 1983 .			67.155.052.824	— 1.423.404.418
	TOTALE A PAREGGIO .	1.623.840.444.794.956	1.623.840.444.794.956	

SITUAZIONE DEL TESORO

	Al 31 dicembre 1982	Al 30 settembre 1983	VARIAZIONI (+ miglioramento — peggioramento)
Fondo di cassa	68.578.457.242	67.155.052.824	— 1.423.404.418
Crediti di tesoreria . .	104.678.197.604.921	139.086.788.749.206	+ 34.408.591.144.285
TOTALE .	104.746.776.062.163	139.153.943.802.030	+ 34.407.167.739.867
Debiti di tesoreria . . .	281.446.321.106.036	327.732.887.096.767	— 46.286.565.990.731
Situazione del Tesoro (+ attività; — passività) .	— 176.699.545.043.873	— 188.578.943.294.737	— 11.879.398.250.864

Circolazione di Stato (metallica e cartacea) al 30 settembre 1983: 938.434 milioni di lire.

Il primo dirigente: MOLINO

Il direttore generale del Tesoro: SARCINELLI

INCASSI E PAGAMENTI DI BILANCIO VERIFICATISI PRESSO LE TESORERIE DELLA REPUBBLICA DAL 1° GENNAIO AL 30 SETTEMBRE 1983

INCASSI		PAGAMENTI		DIFFERENZE	
TITOLO I — Entrate tributarie	88.781.767.558.443				
TITOLO II — Entrate extra-tributarie	19.537.216.512.294				
ENTRATE CORRENTI . . .	108.318.984.070.737	TITOLO I — Spese correnti . .	132.848.153.990.493	Risparmio pubblico	— 24.529.169.919.756
TITOLO III — Alienazione ed ammortamento di beni patrimoniali e rimborso di crediti	235.211.919.594	TITOLO II — Spese in conto capitale	36.359.317.595.477		
ENTRATE FINALI . . .	108.554.195.990.331	SPESE FINALI . . .	169.207.471.585.970	Saldo netto da finanziare (—) o da impiegare (+)	— 60.653.275.595.639
		TITOLO III — Rimborso di prestiti	11.886.184.476.259		
ENTRATE FINALI . . .	108.554.195.990.331	SPESE COMPLESSIVE . . .	181.093.656.062.229	Ricorso al mercato	— 72.539.460.071.898
TITOLO IV — Accensione di prestiti	60.660.061.821.034				
ENTRATE COMPLESSIVE . . .	169.214.257.811.365	SPESE COMPLESSIVE . . .	181.093.656.062.229	Saldo di esecuzione del bilancio	— 11.879.398.250.864

(6261)

BANCA

Situazione al

ATTIVO

Voce				
ORO				
I - In cassa L.			2.780.630.960.165	
II In deposito all'estero »			27.520.021.376.362	30.300.652.336.527
CREDITI IN ORO (FECoM) L.				10.443.684.313.543
CASSA »				1.602.855.280.980
RISCONTI E ANTICIPAZIONI				
I Risconto di portafoglio:				
· ordinario L		346.232.578.570		
· ammassi »		1.703.745.321.218	2.049.977.899.788	
II Anticipazioni:				
in conto corrente L		1.926.360.753.551		
- a scadenza fissa		594.521.212.000		
di cui al D.M. Tesoro 27-9-1974 »		3.319.258.213.125	5.840.140.178.676	
III Prorogati pagamenti presso le Stanze di compensazione L.			—	7.890.118.078.464
EFFETTI ALL'INCASSO PRESSO CORRISPONDENTI L.				—
ATTIVITA' VERSO L'ESTERO IN VALUTA				
I ECU L.			12.673.439.169.728	
II Altre attività:				
biglietti e divise L		354.457.836		
corrispondenti in conto corrente »		450.965.474.658		
depositi vincolati »		752.549.745.825		
diverse »		11.598.049.665	1.215.467.727.984	13.888.906.897.712
CREDITI IN DOLLARI (FECoM) L.				2.229.754.868.329
UFFICIO ITALIANO CAMBI				
I Conto corrente ordinario (saldo debitore) L			17.205.288.264.546	
II Conti speciali			2.393.398.623.998	19.598.686.888.544
ANTICIPAZIONE STRAORDINARIA AL TESORO L.				8.000.000.000.000
CONTO CORRENTE PER IL SERVIZIO DI TESORERIA (saldo debitore) »				24.144.558.220.023
CREDITI DIVERSI VERSO LO STATO »				710.896.764.477
TITOLI DI PROPRIETA'				
I Titoli di Stato o garantiti dallo Stato:				
in libera disponibilità L.		30.125.340.843.654		
per investimento delle riserve statutarie »		499.057.418.817		
per investimento degli accantonamenti a garanzia del T.Q.P. (*) »		1.285.415.275.439	31.909.813.537.910	
II Titoli di società ed enti:				
per investimento delle riserve statutarie L		10.916.884.602		
per investimento degli accantonamenti a garanzia del T.Q.P. (*) »		280.014.008.956	290.930.893.558	
III Azioni e partecipazioni:				
di società ed enti controllati:				
a) per investimento delle riserve statutarie L	1.850.522.973			
b) per investimento degli accantonamenti a garanzia del T.Q.P. (*) »	84.206.294.213	86.056.817.186		
di società ed enti collegati:				
a) per investimento delle riserve statutarie L	1.969.540.096			
b) per investimento degli accantonamenti a garanzia del T.Q.P. (*) »	6.016.138.454	7.985.678.550		
di altre società ed enti:				
a) per investimento delle riserve statutarie L.	46.780.460.341			
b) per investimento degli accantonamenti a garanzia del T.Q.P. (*) »	77.459.441.654	124.239.901.995	218.282.397.731	32.419.026.829.199
FONDO DI DOTAZIONE U.I.C. L				500.000.000.000
IMMOBILI				
I Ad uso degli uffici L			1	
II Ad investimento degli accantonamenti a garanzia del T.Q.P. (*) »			39.954.343.118	39.954.343.119
ALTRI INVESTIMENTI DEGLI ACCANTONAMENTI A GARANZIA DEL T.Q.P. (*) L.				20.160.000.000
MOBILI E IMPIANTI				
I Mobili L.			34.863.177.477	
II Impianti »			91.177.394.198	
III Monete e collezioni »			307.195.088	126.347.766.763
PARTITE VARIE				
I Biglietti banca in fabbricazione L.			—	
II Procedure, studi e progettazioni dei Servizi tecnici:				
completati L.		23.089.998.620		
· in allestimento »		10.108.239.273	33.198.237.893	
III Debitori diversi L.			243.223.589.297	
IV Altre »			820.984.493.919	1.097.406.321.109
RATEI L				316.098.922.740
RISCONTI »				—
SPESE DELL'ESERCIZIO »				3.501.942.479.251
CONTI D'ORDINE L.				156.831.050.310.780
I Titoli ed altri valori:				
a garanzia L.		9.703.630.276.419		
altri »		316.673.911.110.782	326.377.541.387.201	
II Depositari di titoli e valori:				
interni L.		—		
esteri »		850.798.804.321	850.798.804.321	
III Credito aperto non utilizzato sui conti di anticipazione L.			1.016.864.699.104	
IV Debitori per titoli da ricevere (n/s vendite a termine) »			657.000.000.000	
V Titoli da ricevere (n/s acquisti a termine) »			649.000.000.000	
VI Debitori per valute e lire da ricevere (n/s vendite a termine):				
- interni L.		—		
- esteri »		1.744.500.000.000	1.744.500.000.000	
VII Valute e lire da ricevere (n/s acquisti a termine) L			1.744.500.000.000	
VIII Erario c/evidenza per ammortamenti fiscali »			318.556.392.572	333.358.761.283.198
TOTALE.. L				490.189.811.593.978

(*) T.Q.P. = Trattamento quiescenza personale.

Il Governatore: CIAMPI

(6262)

D'ITALIA

30 settembre 1983

PASSIVO

Voce		Dettaglio	Parziale	Totale
CIRCOLAZIONE	L.			33.600.879.781.000
VAGLIA CAMBIARI	»			219.836.161.285
ALTRI DEBITI A VISTA				
I - Ordini di trasferimento	L.		—	
II - Altri	»		2.152.055.966	2.152.055.966
DEPOSITI IN CONTO CORRENTE LIBERI	L.			165.917.941.080
DEPOSITI IN CONTO CORRENTE VINCOLATI A TEMPO	»			1.000.000.000
DEPOSITI PER SERVIZI DI CASSA	»			32.588.801.524
CONTI SPECIALI DI CUI ALLA LEGGE 17-8-1974, n. 386	»			—
DEPOSITI COSTITUITI PER OBBLIGHI DI LEGGE				
I - Ai fini della riserva bancaria obbligatoria	L.		53.451.261.424.515	
II - A garanzia emissione assegni circolari e assegni bancari a copertura garantita	»		299.088.681	
III - Conti vincolati investimenti all'estero	»		41.074.079.007	
IV - Società costituende	»		54.405.134.561	
V - Per debordo del massimale sugli impieghi	»		28.395.245.615	
VI - Altri	»		58.729.525.139	53.634.164.497.518
DEPOSITI IN VALUTA ESTERA PER CONTO U.I.C.	L.			294.723.572.527
CONTI DELL'ESTERO IN LIRE PER CONTO U.I.C.	»			2.098.675.051.471
PASSIVITA' VERSO L'ESTERO				
I - Depositi in valuta estera	L.		1.146.210.883	
II - Conti dell'estero in lire	»		173.526.359.986	174.672.570.869
DEBITI IN ECU (FECoM)	L.			12.673.439.181.872
UFFICIO ITALIANO CAMBI				
- Conto corrente ordinario (saldo creditore)	»			—
CONTO CORRENTE PER IL SERVIZIO DI TESORERIA (saldo creditore)	»			—
DEBITI DIVERSI VERSO LO STATO	»			365.148.881.121
ACCANTONAMENTI DIVERSI				
I - Fondo di riserva per adeguamento valutazione oro (ex D.L. 30-12-1976, n. 867)	L.		36.982.890.686.002	
II - Fondo copertura perdite di cambio derivanti dalla gestione valutaria italiana (ex D.L. 30-12-1976, n. 867)	»		1.200.795.276.401	
III - Fondo svalutazione portafoglio	»		234.919.178.078	
IV - Fondo oscillazione cambi	»		1.210.000.000.000	
V - Fondo oscillazione titoli	»		2.031.481.643.707	
VI - Fondo copertura perdite eventuali	»		2.153.185.000.000	
VII - Fondi assicurazione danni	»		324.691.685.925	
VIII - Fondo ricostruzione immobili	»		542.907.561.966	
IX - Fondo rinnovamento impianti	»		46.250.000.000	
X - Fondi imposte	»		370.844.166.241	
XI - Accantonamenti a garanzia del trattamento integrativo di quiescenza del personale	»		1.816.200.000.000	
XII - Fondo per sussidi ai pensionati e superstiti di pensionati	»		406.199.236	
XIII - Acc.ti per l'indennità di fine rapporto spettante al personale a contratto ai sensi della L. 29-5-1982 n. 297	»		314.330.080	46.914.885.727.636
FONDO AMMORTAMENTO MOBILI	L.			28.462.307.885
FONDO AMMORTAMENTO IMPIANTI	»			72.231.617.142
FONDO AMMORTAMENTO PROCEDURE, STUDI E PROGETTAZIONI DEI SERVIZI TECNICI	»			8.667.942.539
PARTITE VARIE				
I - Creditori diversi	L.		64.224.364.692	
II - Altre	»		2.194.538.947.965	2.258.763.312.657
RATEI	L.			78.201.481.737
RISCONTI	»			—
CAPITALE SOCIALE	»			300.000.000
FONDO DI RISERVA ORDINARIO	»			277.395.630.497
FONDO DI RISERVA STRAORDINARIO	»			291.162.032.992
RENDITE DELL'ESERCIZIO	»			3.637.781.761.462
	L.			156.831.050.310.780
CONTI D'ORDINE				
I - Depositanti di titoli e altri valori	L.		326.377.541.387.201	
II - Titoli e valori presso terzi	»		850.798.804.321	
III - Titolari dei conti di anticipazione per il margine non utilizzato sul credito aperto	»		1.016.864.699.104	
IV - Titoli da consegnare (n/s vendite a termine)	»		657.000.000.000	
V - Creditori per titoli da consegnare (n/s acquisti a termine)	»		649.000.000.000	
VI - Valute e lire da consegnare (n/s vendite a termine)	»		1.744.500.000.000	
VII - Creditori per valute e lire da consegnare (n/s acquisti a termine):				
- interni	L.	—		
- esteri	»	1.744.500.000.000	1.744.500.000.000	
VIII - Ammortamenti fiscali c/evidenza	L.		318.556.392.572	333.358.761.283.198
TOTALE...	L.			490.189.811.593.978

p. *Il ragioniere generale*: GIACUMBI

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DELLA DIFESA

Concorso a trentacinque posti di sottotenente in servizio permanente effettivo del Corpo del genio aeronautico, ruolo assistenti tecnici.

E' indetto un concorso a trentacinque posti di sottotenente in servizio permanente effettivo del Corpo del genio aeronautico, ruolo assistenti tecnici, suddivisi per le seguenti specialità: aeronautici (sei), armamento (sei), elettronici (dodici), edili (sei), motorizzazione (due), assistenti di laboratorio (tre), al quale possono partecipare gli ufficiali subalterni di complemento del G.A.r.a.t. in servizio (che hanno ultimato la prima nomina) o in congedo ed i sottufficiali in servizio dell'Aeronautica militare in possesso dei seguenti requisiti:

non abbiano superato, alla data del presente decreto, il ventisettesimo anno di età se ufficiali o il trentaseiesimo anno di età se sottufficiali, salvi in entrambi i casi gli aumenti dei limiti di età previsti per i coniugati con o senza prole;

siano in possesso del titolo di studio di scuola media superiore, previsto dal bando di concorso, in relazione alla specialità per la quale si concorre;

non abbiano riportato condanne penali per delitti non colposi;

abbiano il godimento dei diritti politici;

abbiano tenuto buona condotta morale e civile.

Per ulteriori informazioni e per il ritiro della copia integrale del bando, gli interessati potranno rivolgersi allo Stato maggiore Aeronautica 5° Reparto 3° Ufficio D.A.P Viale dell'Università n. 4 00185 Roma.

(6308)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Incremento del numero dei posti del concorso, per titoli integrato da un colloquio, a millecinquecentocinquanta posti di preside nelle scuole medie, per presidenze disponibili nell'anno scolastico 1983-84.

IL MINISTRO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Veduto il decreto ministeriale 13 maggio 1981, registrato alla Corte dei conti il 2 febbraio 1982, registro n. 12, foglio n. 50, con il quale è stato indetto il concorso, per titoli integrato da un colloquio, a millecinquecentocinquanta posti di preside nelle scuole medie, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 38 del 9 marzo 1982;

Veduta la legge 22 dicembre 1980, n. 928, ed in particolare il settimo comma dell'art. 2;

Considerato che per l'anno scolastico 1983-84 si sono rese disponibili duecentoquarantasei presidenze nelle scuole medie;

Considerato che il numero delle presidenze messe a concorso con il suddetto decreto ministeriale 13 maggio 1981 deve essere incrementato del 50% delle presidenze disponibili per l'anno scolastico 1983-84;

Decreta:

Il numero dei posti messo a concorso con decreto ministeriale 13 maggio 1981, registrato alla Corte dei conti il 2 febbraio 1982, registro n. 12, foglio n. 50, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 38 del 9 febbraio 1982, è incrementato di un ulteriore 50% delle presidenze disponibili e cioè di centoventitre posti, ai sensi e per gli effetti della legge 2 dicembre 1980, n. 928.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 23 giugno 1983

Il Ministro: Falcucci

Registrato alla Corte dei conti, addì 25 *ottobre* 1983
Registro n. 67 *Istruzione, foglio n.* 74

(6293)

Incremento del numero dei posti del concorso, per titoli ed esami, a millequattrocentonovantaquattro posti di preside nelle scuole medie, per presidenze disponibili nell'anno scolastico 1983-84.

IL MINISTRO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Veduto il decreto ministeriale 29 giugno 1979, registrato alla Corte dei conti il 7 maggio 1979, registro n. 32, foglio n. 100, con il quale è stato indetto il concorso, per titoli ed esami, a millequattrocentonovantaquattro posti di preside nelle scuole medie;

Veduto il decreto ministeriale 12 dicembre 1979, registrato alla Corte dei conti il 14 febbraio 1980, registro n. 10, foglio n. 96, con il quale sono stati riaperti i termini per la presentazione delle domande del concorso predetto;

Veduta la legge 22 dicembre 1980, n. 925, ed in particolare il settimo comma dell'art. 2;

Considerato che per l'anno scolastico 1983-84 si sono rese disponibili duecentoquarantasei presidenze nelle scuole medie;

Considerato che il numero delle presidenze messe a concorso deve essere aumentato del 50% delle presidenze disponibili per l'anno scolastico 1983-84;

Decreta:

Il numero dei posti messo a concorso con decreto ministeriale 29 giugno 1978, registrato alla Corte dei conti il 7 maggio 1979, registro n. 32, foglio n. 100, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 160 del 13 giugno 1979, è incrementato del 50% delle presidenze disponibili per l'anno scolastico 1983-84 e cioè centoventitre posti, ai sensi e per gli effetti della legge 22 dicembre 1980, n. 928.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 23 giugno 1983

Il Ministro: Falcucci

Registrato alla Corte dei conti, addì 25 *ottobre* 1983
Registro n. 67 *Istruzione, foglio n.* 73

(6294)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Avvisi relativi alla pubblicazione dei risultati di concorsi, per titoli e per esami, a posti di direttore di sezione straordinario nel ruolo dei direttori di sezione degli istituti di ricerca e di sperimentazione agraria per l'istituto sperimentale per l'orticoltura di Salerno.

Nel supplemento al Bollettino ufficiale n. 10 del 31 ottobre 1983 del Ministero dell'agricoltura e delle foreste è stata pubblicata la relazione della commissione giudicatrice del concorso, per titoli e per esami, ad un posto di direttore di sezione straordinario nel ruolo dei direttori di sezione degli istituti di ricerca e di sperimentazione agraria, carriera direttiva scientifica, per la direzione della sezione operativa centrale di tecniche colturali dell'istituto sperimentale per l'orticoltura di Salerno.

Nel supplemento al Bollettino ufficiale n. 10 del 31 ottobre 1983 del Ministero dell'agricoltura e delle foreste è stata pubblicata la relazione della commissione giudicatrice del concorso, per titoli e per esami, ad un posto di direttore di sezione straordinario nel ruolo dei direttori di sezione degli istituti di ricerca e di sperimentazione agraria, carriera direttiva scientifica, per la direzione della sezione operativa centrale di propagazione dell'istituto sperimentale per la floricoltura di Sanremo.

Nel supplemento al Bollettino ufficiale n. 10 del 31 ottobre 1983 del Ministero dell'agricoltura e delle foreste è stata pubblicata la relazione della commissione giudicatrice del concorso, per titoli e per esami, ad un posto di direttore di sezione straordinario nel ruolo dei direttori di sezione degli istituti di ricerca e di sperimentazione agraria, carriera direttiva scientifica, per la direzione della sezione operativa centrale di biologia e difesa dell'istituto sperimentale per la floricoltura di Sanremo.

Nel supplemento al *Bollettino ufficiale* n. 10 del 31 ottobre 1983 del Ministero dell'agricoltura e delle foreste è stata pubblicata la relazione della commissione giudicatrice del concorso, per titoli e per esami, ad un posto di direttore di sezione straordinario nel ruolo dei direttori di sezione degli istituti di ricerca e di sperimentazione agraria, carriera direttiva scientifica, per la direzione della sezione operativa centrale di tecnologia e commercializzazione dell'istituto sperimentale per l'orticoltura di Salerno.

(6296)

ISTITUTO NAZIONALE PER LA RICERCA SUL CANCRO DI GENOVA

Riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione a concorsi a posti di infermiere

E' riaperto il termine per la presentazione delle domande di partecipazione ai pubblici concorsi, per titoli ed esami, a:

sedici posti di infermiere professionale;

diciotto posti di infermiere generico.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade alle ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio concorsi dell'ente in Genova.

(450/S)

REGIONE PIEMONTE

UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 45, IN VERCELLI

Concorso ad un posto di primario del servizio di anestesia e rianimazione

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di primario del servizio di anestesia e rianimazione.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'amministrazione del personale, patrimoniale e legale dell'USL in Vercelli.

(451/S)

CONCORSI PUBBLICATI NELLA PARTE SECONDA

Nella *Gazzetta Ufficiale,* parte seconda, n. 317 del 18 novembre 1983, sono stati pubblicati i seguenti avvisi di concorso:

ISVAP - Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo: Prove scritte del concorso pubblico, per esami, a dodici posti di vice capo ufficio.

Automobile club di Salerno: Concorso per l'assunzione di due unità con la qualifica di archivista-dattilografo.

ERNESTO LUPO, *direttore*
VINCENZO MARINELLI, *vice direttore*

DINO EGIDIO MARTINA, *redattore*
FRANCESCO NOCITA, *vice redattore*

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:
- presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma, piazza G. Verdi, 10;
- presso le Librerie concessionarie di:
  BARI, via Sparano, 134 - BOLOGNA, piazza dei Tribunali, 5/F - FIRENZE, via Cavour, 46/r - GENOVA, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, via Chiaia, 5 - PALERMO, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, via del Tritone, 61/A - TORINO, via Roma, 80;
- presso le librerie depositarie nei capoluoghi di provincia.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza G. Verdi, 10). Le suddette librerie concessionarie possono accettare solamente *gli avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.*
La Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee è in vendita presso l'agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, piazza G. Verdi n. 10, Roma, e presso le Librerie concessionarie speciali sopra indicate.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1983

ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

Tipo			
I	Abbonamento ai soli *fascicoli ordinari*, compresi gli indici mensili ed i fascicoli settimanali della Corte costituzionale, senza supplementi ordinari:		
	annuale	L.	81.000
	semestrale	L.	45.000
II	Abbonamento ai *fascicoli ordinari*, compresi gli indici mensili ed i fascicoli settimanali della Corte costituzionale, inclusi i *supplementi ordinari* con esclusione di quelli relativi alle leggi di bilancio e ai rendiconti dello Stato, ai concorsi e alle specialità medicinali:		
	annuale	L.	113.000
	semestrale	L.	62.000
III	Abbonamento ai *fascicoli ordinari*, compresi gli indici mensili ed i fascicoli settimanali della Corte costituzionale, inclusi i *supplementi ordinari* relativi ai *concorsi:*		
	annuale	L.	108.000
	semestrale	L.	60.000
IV	Abbonamento ai *fascicoli ordinari*, compresi gli indici mensili ed i fascicoli settimanali della Corte costituzionale, inclusi i *supplementi ordinari* relativi *alle specialità medicinali:*		
	annuale	L.	96.000
	semestrale	L.	53.000
V	Abbonamento *completo ai fascicoli ordinari*, agli indici mensili, ai fascicoli settimanali della Corte costituzionale, ed a *tutti i tipi dei supplementi ordinari:*		
	annuale	L.	186.000
	semestrale	L.	104.000
VI	Abbonamento annuale ai soli *supplementi ordinari* relativi alle *leggi di bilancio e ai rendiconti dello Stato*	L.	34.000
VII	Abbonamento annuale ai *supplementi ordinari*, esclusi quelli relativi alle leggi di bilancio e ai rendiconti dello Stato, ai concorsi ed alle specialità medicinali	L.	31.000

Prezzo di vendita di un *fascicolo ordinario*	L.	500
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L.	500
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L.	500

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L.	37.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L.	500

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L.	20.000
Prezzo di vendita di un fascicolo	L.	2.000

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES
(solo parte prima e supplementi ordinari)

		Prezzi di vendita *Italia*	Prezzi di vendita *Estero*
Invio giornaliero	N. 1 microfiche contenente una Gazzetta Ufficiale fino ad un massimo di 96 pagine	L. 1.000	1.000
	Per ogni 96 pagine successive o frazione riferite ad una sola Gazzetta	L. 1.000	1.000
	Spese per imballaggio e spedizione	L. 1.400	1.700
	Maggiorazione per diritto di raccomandata	L. 1.000	1.300
Invio settimanale	N. 6 microfiches contenenti 6 numeri di Gazzetta fino a 96 pagine cadauna	L. 6.000	6.000
	Per ogni 96 pagine successive o frazione riferite ad una sola Gazzetta	L. 1.000	1.000
	Spese per imballaggio e spedizione	L. 1.400	1.700
	Maggiorazione per diritto di raccomandata	L. 1.000	1.300

Maggiorazioni per spedizione via aerea per ogni plico

Per il bacino del Mediterraneo **L. 700**, per l'Africa **L. 1.600**, per le Americhe **L. 2.000**, per l'Asia **L. 1.600**, per l'Oceania **L. 3.400**.

ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L.	73.000
Abbonamento semestrale	L.	40.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L.	500

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonchè quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.
L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. Telefoni nn. (06) 85082244 - 85082227.